

IN BREVE**CINEMA****È nato «8½» mensile di Cinecittà Luce**

● Uno strumento per ridare visibilità al cinema italiano. È il proposito del neonato mensile «8½», diretto da Gianni Canova, realizzato da Istituto Luce-Cinecittà con Anica e Direzione Generale Cinema-Milbac.

L'INIZIATIVA**Concerto per flauti allo scalo di Palermo**

● Per due giorni, l'aeroporto Falcone-Borsellino ospiterà i concerti del quartetto di flauti Syrinx curato da Salvatore Luna, titolare della cattedra di flauto presso il Conservatorio «Vincenzo Bellini» di Palermo. L'originale iniziativa è inserita nel programma dei festeggiamenti per il Natale «Palermo 2013» del Comune di Palermo. I concerti avranno luogo al terzo livello dell'aerostazione, nell'area partenze aperta al pubblico, a cominciare da oggi dalle 11.30 alle 13. Venerdì, invece, l'ensemble di flauti si esibirà dalle 17.30 alle 19.

RADIOTRE**Abbado e Gironi celebrano Verdi**

● È una meditazione sul tema del potere proposta attraverso la grande musica di Giuseppe Verdi, di cui si celebrano i 200 anni dalla nascita, il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in programma giovedì 10 gennaio alle 20.30 all'Auditorium Rai di Torino. Replica per il concerto il giorno successivo, venerdì 11 gennaio, sempre alle 20.30 anche in diretta su Radio3 e in streaming sul sito www.osn.rai.it e in differita su Rai5. Sul podio il maestro Abbado, accanto a lui l'attore Remo Gironi.

IL BANDO**Puglia Sounds per le giovani band**

● Pubblicato, nella sezione «bandi» del sito web www.pugliasounds.it, il nuovo avviso pubblico Puglia Sounds Record che per la prima volta in Italia finanzia con un budget complessivo di 200.000 euro la creazione, produzione e promozione di nuove produzioni discografiche che diffondano la cultura musicale pugliese. I soggetti che si occupano di produzione, edizione e distribuzione discografica che intendono pubblicare progetti discografici inediti, potranno utilizzare un finanziamento di 5.000 euro.

IN TV**Gli hotel da incubo di Gordon Ramsay**

● Dopo aver dedicato più di dieci anni alla gestione dei ristoranti in alcuni dei migliori hotel al mondo, Gordon Ramsay sa per esperienza quanto sia importante superare le aspettative del cliente. «Hotel da incubo» è la nuova serie partita il primo gennaio, ogni martedì alle ore 23:05 su Real Time (Canale 31 Digitale Terrestre Free, Sky canali 124 e 125, Tivùsat Canale 31), che vede lo chef pluristellato girare l'America con l'obiettivo di trasformare i tanti hotel, motel e B&B fatiscenti in strutture ricettive di valore.

**Vince il Capodanno nelle piazze**

● Da Firenze a Milano (con la provocatoria opera di Cattelan - un indice medio verso il cielo - accanto a Piazza Affari), da Bologna a Torino, da Venezia a Firenze fino a Napoli per arrivare ai Fori di Roma gremitissimi per il concerto di Pino Daniele, Mario Biondi e il rapper J-Ax. L'Italia che non può permettersi veglioni o feste private sceglie di festeggiare in piazza e spesso si diverte. Anche perché nella maggioranza dei casi i fuochi d'artificio sono offerti dai Comuni.

La Repubblica dei piccoli

Nasce a The Hub Roma il «Consiglio dei bambini»

Studiano la Costituzione, affrontano i temi dell'immigrazione e delle religioni. E stilano un decalogo per il Campidoglio

LUCIANA CIMINO

SE A DECIDERE L'AGENDA DEI SINDACI NON FOSSERO I PALAZZINARI, LE CONVENTICOLE, GLI AFFARISTI. SE UN GRUPPO DI BAMBINI EMANASSE UN DECALOGO DI INDIRIZZO PER LE POLITICHE DEI FUTURI AMMINISTRATORI DI ROMA a partire dal dettato costituzionale. L'esperimento è in corso a The Hub, network globale di persone e spazi per l'innovazione sociale presente in 33 città del mondo. «L'idea è nata a San Francisco durante un meeting internazionale di The Hub - spiega Dario Carrera, fondatore di The Hub Roma - lì c'era un evento con studenti baschi e studenti del luogo che condividevano un percorso di risoluzioni dei problemi della città, abbiamo quindi pensato di esportarlo in Italia ma rivolgendolo ai bambini perché hanno un pensiero più trasparente, più libero, meno condizionato».

Il Consiglio dei bambini è un percorso di cittadinanza attiva per ragazzini di 8-10 anni completamente gratuito, organizzato e ideato da The

Hub Roma nei suoi spazi di San Lorenzo con il supporto di Sinnos Editore (e con la Bottega dell'equo e solidale di San Lorenzo - Bottega del Mondo che offrirà la merenda ai bimbi).

Partendo dalla Costituzione e dal concetto di partecipazione i bambini saranno stimolati ad aggregarsi in un organo decisionale, il Consiglio dei Bambini, e incoraggiati a produrre nel corso di quattro incontri (uno sull'integrazione, poi la democrazia, la libertà e infine un evento conclusivo) un'agenda di proposte legate al miglioramento del territorio nel quale vivono da presentare poi ai futuri candidati sindaci della Capitale. Il percorso è stato pensato per apprendere la Costituzione, praticare la partecipazione e produrre propo-

...
Le loro proposte concrete e fantasiose ai candidati alla carica di sindaco della città

ste «politiche» attraverso il disegno, i libri, i fumetti, la musica, la danza, su tematiche come la democrazia, la famiglia, il rispetto di sé e degli altri. Si parte dall'integrazione religiosa e dall'accoglienza responsabile.

Ai bambini saranno illustrati gli articoli che definiscono la laicità dello Stato e il diritto alla libertà di espressione religiosa dei cittadini italiani (art.3, art.8, art.19), per educare le nuove generazioni ad una cittadinanza consapevole ed attiva. «I bambini romani frequentano classi multiculturali ma spesso non conoscono le origini degli altri compagni - spiega Giulia Nardini, storica delle religioni e presidente dell'associazione Uva che cura il primo laboratorio - utilizziamo un metodo interattivo per far emergere pregiudizi e preconcetti, giochi appositi e alfabetizziamo sulla Costituzione con praticità e concretezza».

L'immigrazione è uno dei temi principali perché, spiegano a The Hub, «la società italiana attuale è caratterizzata da una forte presenza di cittadini portatori di alterità culturale e da una forte multireligiosità. La Costituzione italiana è uno strumento utile anche per introdurre i ragazzi ad una visione interculturale della vita. L'analfabetismo religioso diffuso diventa un ostacolo nella costruzione della cultura all'accoglienza responsabile». Per gli altri appuntamenti «abbiamo pensato a questa serie di laboratori dove professionisti nel loro campo fanno giocare i bambini con la Costituzione, educandoli alla legalità, con l'obiettivo finale di caratterizzare lo sviluppo di questa città», dice ancora Carrera. «Anche l'articolo 1, «L'Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro» si può spiegare ai bambini, parlando del diritto alla felicità, la teoria dell'economia della felicità è un nuovo modo di intendere la cittadinanza». Per adesso il calendario dei laboratori è fissato fino a marzo, ma l'avvicinarsi dell'election day anche per il primo cittadino di Roma potrebbe far accelerare i tempi. È previsto infatti un evento finale dove il Consiglio dei bambini («consiglio non solo come organo ma anche come suggerimento, supporto») presenterà ai candidati alla carica di sindaco un decalogo, «che speriamo possano accogliere come contributo dei ragazzini alla loro agenda sui problemi della città, per come la vedono loro».

Volete cambiare il mondo? Pensatelo!



TOCCO&RITOCO

BRUNO GRAVAGNUOLO

● LA FILOSOFIA È SEMPRE STATA INUTILE PERÒ SERVE ANCORA È la riflessione di fine d'anno del filosofo Umberto Curi, su *La Lettura del Corsera*. Un po' banale e intrisa di abbagli. A cominciare dal presunto «fatto incontestabile», rilevato da Curi, che la filosofia non inciderebbe «minimamente nella vita di tutti i giorni né tantomeno nei grandi avvenimenti della storia». Ma è l'esatto contrario! Sarebbero concepibili l'Occidente, la scienza, la tecnica, il Cristianesimo, la società civile e quant'altro, senza Platone e Aristotele? E senza il millenario lavoro della filosofia? E Hobbes, Locke, Smith, Hume, Rousseau, Kant, Hegel, Marx, davvero furono granelli ininfluenti, da poter affermare che, con essi o senza di essi, il mondo restava «tale e quale»? Suvvia, è ridicolo pensarlo.

Così come è banale affermare che Marx si rifiutasse di interpretare il mondo, e invitasse gli uomini solo a trasformarlo. L'«Undicesima glossa a Feuerbach» infatti, era un grido di battaglia politico, redatto con Engels nel 1845. Non già l'atto di morte della filosofia. Tant'è che sia Marx che Engels, continuarono a studiarlo, e a interpretarlo il mondo. Con il *Capitale* e la *Concezione materialistica della storia*. Facendo filosofia. Sotto forma di una critica dell'economia politica, inseparabile da una ben precisa *antropologia filosofica*, nonché dalla critica dell'*alienazione* (filosofica e non). O in forma di riflessioni astratte sulla *conoscenza degli enti*, applicate poi ai rapporti di produzione. Persino in forma di *filosofia positivista della storia* (Engels). E duellando con altre idee filosofiche: utilitariste, post-hegeliane, liberali. Il che incise innegabilmente nella storia. Quanto all'oggi, è riduttivo dire che la filosofia «serve» solo a sottrarsi al consumismo, come fa Curi. Perché proprio la scienza moderna - Einstein leggeva Hume e Kant! - e il mondo globale, rilanciano in grande il senso della filosofia. Che, diceva Hegel, è sempre «cura del sapere attraverso il pensiero». Rivoluzione nel mondo del *simbolico*. Che capovolge il mondo reale.